



UNIONE MONTANA delle VALLI MONGIA e CEVETTA LANGA CEBANA – ALTA VALLE BORMIDA

Provincia di Cuneo

C.F. 93054070045

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA – APPALTO INTEGRATO

Oggetto: **Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di "Ricostruzione sciovia a fune alta "Vallone" e relative piste da sci".**

CODICE CIG: **6644897678.**

CODICE CUP: **D23B13000020006.**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E CENTRALE DI COMMITTENZA.

- I.1 **Amministrazione aggiudicatrice:** Comune di VIOLA (CN) - Piazza Marconi, 2 - VIOLA (CN) - Tel. 0174.73.121 - Fax 0174.73.351 - PEC: comune.viola.cn@legalmail.it - Sito internet: <http://www.comune.viola.cn.it/>.
- I.2 **Centrale Unica di Committenza:** Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida - Località San Bernardino Via Case Rosse, 1 - CEVA (CN) - Tel. 0174.70.56.00 - Fax 0174.70.56.45 - PEC: unimontceva@legalmail.it - Sito internet: <http://www.unionemontanaceva.it/>.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

- II.1 **Forma dell'appalto:** progettazione esecutiva ed esecuzione lavori sulla base del progetto definitivo dell'Amministrazione Aggiudicatrice, ex art. 53, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e art. 169 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».
- II.2 **Luogo di esecuzione:** Comune di Viola (CN) - Via del Poggio - località Vallone.
- II.3 **Natura dei lavori:** ricostruzione impianto scioviano e sistemazione piste di discesa per lo sci alpino.
- II.4 **Caratteristiche generali dell'opera:** la progettazione esecutiva e la costruzione di una sciovia a fune alta avente lunghezza inclinata pari a m. 661,81, la realizzazione della linea di alimentazione BT e la riapertura di un sistema di piste da sci per una superficie di m² 34.681.
- II.5 **Finalità dell'opera:** la riattivazione dell'area di monte della stazione sciistica di Viola St. Grée attraverso la ricostruzione della sciovia del "Vallone" e la riattivazione del sistema di piste esistenti al suo servizio.
- II.6 **Vocabolario comune per gli appalti:** CPV 45212200-8 (Lavori di costruzione di impianti sportivi).
- II.7 **Suddivisione in lotti:** l'appalto non è suddiviso in lotti.
- II.8 **Importo complessivo dell'appalto:** (compresi oneri per la sicurezza) con corrispettivo a corpo **Euro 660.434,48** (euro seicentosessantamilaquattrocentotrentaquattro/48), così ripartito:
- II.8.a) corrispettivo per la progettazione esecutiva (soggetto a ribasso): Euro 14.175,39 (quattordicimilacentosettantacinque/39);
- II.8.b) costo del personale (non soggetto a ribasso): Euro 178.956,76 (centosettantottomilanovecentocinquantesi/76);
- II.8.c) costi di sicurezza aziendali (non soggetti a ribasso): Euro Euro 23.740,38 (ventitremilasettecentoquaranta/38);
- II.8.d) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): Euro 6.906,26 (seimilanovecentosei/26);

II.8.e) importo complessivo dei lavori soggetti a ribasso di gara: Euro 436.655,69 (quattrocentotrentaseimilaseicentocinquantacinque/69);

II.9 Categorie di lavorazioni omogenee e categorie scorporabili

II.9.a) **OS 31** (Impianti per la mobilità sospesa) per un importo di **Euro 525.231,41**, classifica **III** (prevalente, subappaltabile nel limite del 30%), comprensiva delle seguenti lavorazioni riconducibili a categorie diverse, ciascuna di importo non superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto:

- (1) **OG 01** (Opere Edili) per un importo di **Euro 63.523,53**, classifica I (non necessita di qualificazione ma rileva esclusivamente ai fini del subappalto);
- (2) **OG 10** (Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione) per un importo di **Euro 50.082,88**, classifica I (non necessita di qualificazione ma rileva esclusivamente ai fini del subappalto);

II.9.b) **OS 24** (verde e arredo urbano) per un importo di **Euro 114.121,42**, classifica I (a qualificazione "obbligatoria", interamente subappaltabile o scorporabile ai fini della costituzione di associazioni temporanee di tipo verticale);

II.10 Classi e categorie della progettazione:

Categoria	Destinazione funzionale	ID. opere	L. 143/49 Classi e categorie	Identificazione delle opere	Importo Euro	%le sul totale
EDILIZIA	Cultura, Vita Sociale, Sport, Culto	E.11	I/c	Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	63.523,53	9,94
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	Viabilità speciale	V.03	VI/b	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte. - Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simili.	411.625,00	64,38
IMPIANTI	Opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali - Laboratori con ridotte problematiche tecniche	IB.08	IV/c	Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	50.082,88	7,83
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	Interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva	P.02		Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.	114.121,42	17,85

II.11 Termine ultimo per l'esecuzione delle prestazioni:

- II.11.a) progettazione (art. 14 del capitolato speciale di appalto): giorni 20 (in lettere venti) decorrenti dall'ordine di avvio successivo alla stipulazione del contratto e comunque entro dieci giorni dalla stipula stessa o dall'ordine di avvio in via d'urgenza. In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione della progettazione, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, verrà applicata la penale pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale
- II.11.b) esecuzione (art. 18 del capitolato speciale di appalto): giorni 180 (in lettere centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, verrà applicata la penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale.
- II.12 **Riserva a favore di categorie protette:** l'appalto non è riservato a categorie protette o nell'ambito di programmi di occupazione protetti.
- II.13 **Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia:** l'opera è finanziata, per Euro 700.000,00, con fondi assegnati dalla Regione Piemonte e per Euro 130.000,00, con fondi propri della stazione appaltante. Essendo il finanziamento assicurato in larga parte dalla Regione Piemonte, ai fini del calcolo dei tempi contrattuali per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento. Ai sensi dell'art. 26-ter del D.L. 69/2013, convertito in legge 98/2013, e dell'art. 7, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, sarà erogato all'appaltatore l'anticipo del 20% del prezzo contrattuale. Le rate di acconto dei lavori saranno pagate secondo le modalità previste nell'art. 32 del capitolato; il corrispettivo contrattuale per la progettazione esecutiva, ai sensi dell'articolo 31 del capitolato stesso, sarà pagato in unica soluzione entro trenta giorni dalla consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1 Cauzioni e garanzie richieste:

- III.1.a) L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di **Euro 13.208,69**, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. Ai sensi del comma 7 dell'articolo sopracitato, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al periodo precedente, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei predetti benefici, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire, pena l'esclusione, il pagamento a favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui agli artt. 38, comma 2 bis e 46, comma 1 ter. del D. Lgs. 163/2006, nella misura pari all'1 per cento del valore della gara e cioè pari ad **Euro 6.604,34**.

L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dall'art. 123 del d.P.R. 207/2010;

- III.1.b) L'esecutore dei lavori dovrà stipulare una polizza assicurativa, ex art. 129, comma 1 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ed art. 125 del d.P.R. 207/2010, che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati per un importo garantito di

partita 1) per le opere oggetto del contratto: **importo del contratto stesso, al netto degli importi di cui alle partite seguenti 2) e 3),**

partita 2) per le opere preesistenti: **Euro 20.000,00,**

partita 3) per demolizioni e sgomberi: **Euro 0,00**

e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nella esecuzione dei lavori, per un massimale di **Euro 2.500.000,00**. Tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.) e dovrà essere adeguatamente integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.

Il massimale della polizza R.C.T. non potrà essere inferiore a euro 2.500.000,00 per anno, con il limite di euro. 2.500.000,00 per sinistro, e a euro 2.500.000,00 per danni ad ogni persona e a euro 1.500.000,00 per danni a cose e/o animali. La polizza dovrà esplicitamente prevedere la qualifica di terzo nei confronti della stazione appaltante.

L'aggiudicataria è tenuta, altresì, a sottoscrivere, presso una compagnia di primaria importanza, oltre alla copertura assicurativa obbligatoria stabilita da disposizioni di legge in favore del proprio personale, una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.).

Nella garanzia della polizza R.C.O. si dovranno comprendere anche i lavoratori parasubordinati e interinali eventualmente utilizzati dall'aggiudicataria nonché le nuove figure previste dalla legge 30/2003, così come i tirocinanti e volontari.

Il massimale della R.C.O. non potrà essere inferiore a **Euro 1.500.000,00**, per ogni "dipendente" infortunato.

L'aggiudicataria dovrà fornire copia della polizza dimostrandone la validità ed impegnandosi a tenerla operante per tutta la durata dell'appalto.

III.1.c) polizza assicurativa R.C. professionale per i rischi di progettazione ex art.111 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. per un massimale di **Euro 330.217,24**.

III.2 **Condizioni di partecipazione:**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del medesimo D. Lgs., alle condizioni di cui all'art. 62 del d.P.R. 207/2010. Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto), se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, 5° comma, del d.P.R. 207/2010, nonché specificare le parti dell'opera, secondo le categorie previste, che verranno eseguite da ciascuna associata. Sono infine ammessi raggruppamenti temporanei con progettisti secondo quanto di seguito specificato. La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 37, comma 15-bis, del D. Lgs. 163/2006 le disposizioni indicate per i raggruppamenti temporanei di concorrenti trovano applicazione, in quanto compatibili, alle imprese aderenti al contratto di rete.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. I concorrenti stabiliti negli altri stati di cui all'art. 47, comma 1 del D. Lgs 163/2006, devono produrre, ai sensi del 2° comma della disposizione richiamata e dell'art. 62 del d.P.R. 207/2010, documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre. Le firme dei concorrenti sulla domanda, sull'offerta e sulle autocertificazioni devono essere leggibili, non apposte sul timbro dell'impresa, e tali da individuare l'identità del sottoscrittore.

Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia (ex art. 47 del D. Lgs. 163/2006), qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

III.2.a) **Requisiti dei concorrenti.**

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 39 e 40 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e degli articoli 92, 107, comma 1, 108, 109 e 263 del D.P.R. 207/2010. Si precisa che comporta un'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o emessa nei confronti della persona fisica ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater del codice penale o irrogata quale misura di prevenzione ai sensi dell'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (cd. Codice delle leggi antimafia).

I concorrenti singoli possono partecipare alla gara qualora siano in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale

dei lavori ovvero siano in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

I concorrenti devono altresì possedere i requisiti di progettazione previsti dall'art. 267 del D.P.R. n. 207/2010, nella misura specificata nelle successive sezioni III.2.b (Requisiti generali e speciali dei professionisti incaricati della progettazione), III.2.c (Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi dei progettisti) e III.2.d (Requisiti specifici del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva).

Per cui potranno partecipare i concorrenti singoli,

- in possesso della qualificazione nella categoria **OS 31** (Impianti per la mobilità sospesa), **classifica II¹** e nella categoria **OS 24** (Verde e arredo urbano) per importi inferiori a 150.000,00 euro, per progettazione e costruzione.

o

- in possesso della qualificazione nella categoria **OS 31** (Impianti per la mobilità sospesa), **classifica III** per progettazione e costruzione.

Nel caso le imprese di costruzione siano in possesso dell'attestazione di progettazione e costruzione ma siano carenti dei requisiti speciali richiesti o siano qualificate per la sola costruzione, devono, ai sensi dell'articolo 53, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006, ricorrere a progettisti qualificati, da indicare nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati che ne siano provvisti. In sede di offerta dovrà risultare espressamente, **a pena di esclusione**, il nominativo del progettista incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche, del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del tecnico abilitato all'elaborazione della relazione geologica.

Le lavorazioni relative alla categoria scorporabile **OS 24** potranno essere eseguite direttamente dall'impresa solo se in possesso della relativa attestazione SOA o attraverso la dimostrazione del requisito ai sensi dell'articolo 90, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero:

- (1) avere eseguito in forma diretta lavori analoghi, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a quello delle opere da realizzare.
 - (2) di avere sostenuto, nello stesso periodo, un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Se il rapporto tra i lavori eseguiti e la percentuale del costo sostenuto per il personale è inferiore a tale limite, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta. In tal caso l'importo così figurativamente ridotto sarà tenuto in considerazione per la dimostrazione del possesso dei requisiti dei lavori eseguiti.
- (3) adeguata attrezzatura tecnica.

In alternativa, tali lavorazioni a qualificazione obbligatoria possono essere scorporate ai fini della costituzione di un raggruppamento di tipo verticale o essere subappaltate per intero ad impresa qualificata.

Le lavorazioni relative alle categorie OG 01 e OG 10 non rilevano ai fini della qualificazione, il loro importo è ricompreso nell'importo della categoria prevalente. Possono essere subappaltate, concorrendo alla determinazione della quota subappaltabile della categoria prevalente.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del codice, i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del codice ed i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f), del codice, di tipo orizzontale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa

¹ Ai sensi dell'articolo 61, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, la qualificazione in una categoria abilita il concorrente nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara. Nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'articolo 92, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006.

autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del codice, i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del codice, ed i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f), del codice, di tipo verticale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente. La mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

Per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e-bis), del codice, si richiama la Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 3 del 23 aprile 2013 *"Partecipazione delle reti di impresa alle procedure di gara per l'aggiudicazione di contratti pubblici ai sensi degli articoli 34 e 37 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163"*.

Per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f-bis), del codice, si applicano i commi 1, 2 e 3 dell'articolo 92 del D.P.R. 207/2010 rispettivamente nel caso di concorrente singolo, di raggruppamento di tipo orizzontale e di raggruppamento di tipo verticale.

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, resta loro salva la facoltà di fare ricorso all'istituto dell'avvalimento come disciplinato dagli artt. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e 88 del D.P.R. n. 207/2010. Saranno esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2, lett. da a) a g) dell'articolo succitato, rispettando le prescrizioni dell'art. 88 comma 1 del d.P.R. 207/2010. Non è consentito il ricorso all'avvalimento per il requisito soggettivo della certificazione di qualità.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 ed a rendere la dichiarazione con le modalità di cui al comma 2 del medesimo articolo, come da modello allegato.

III.2.b) Requisiti generali e speciali dei professionisti incaricati della progettazione.

Il progettista (facente parte della struttura tecnica del concorrente ovvero indicato/associato) deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- (1) iscrizione, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, negli appositi albi professionali di appartenenza. Il progettista degli impianti dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dal punto 2.2 dell'Allegato Tecnico al Decreto Dirigenziale n. 337 del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 16 novembre 2012, con specifica esperienza maturata nel settore dei trasporti con impianti a fune.
- (2) non trovarsi in alcuna delle condizioni causa di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e rispettare i limiti di partecipazione alle gare di cui all'art. 253 del DPR 207/2010;
- (3) le Società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del DPR 207/2010;
- (4) le Società di professionisti devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 255 del DPR 207/2010;
- (5) i Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 256 del DPR 207/2010.

Il progettista o i progettisti indicati/associati, siano essi persona fisica o giuridica, non dovranno partecipare o essere indicati da più soggetti partecipanti alla gara, **pena l'esclusione** degli stessi e di tutti i partecipanti che li avessero associati o indicati.

Il progettista o i progettisti associati/indicati **devono espressamente indicare:**

- i nominativi dei responsabili della progettazione con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché, della persona fisica incaricata della integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;
- il nominativo del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva e la relativa qualifica professionale (D. Lgs. 81/2008);
- il nominativo del tecnico abilitato all'elaborazione della relazione geologica.

III.2.c) **Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi dei progettisti.**

I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di partecipazione stabiliti ai sensi dell'art. 263 del DPR 207/2010, relativamente al servizio di progettazione oggetto della presente gara, sono i seguenti:

- (1) avere un fatturato globale per servizi di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari a **2 volte** l'importo a base d'asta per la progettazione;
- (2) avere espletato, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie indicati precedentemente nella sezione II.10, cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale, per ogni classe e categoria, **pari** all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle predette classi e categorie. **Per ciascun servizio dovrà indicarsi committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, tempi di esecuzione della prestazione tecnico-progettuale, tempi e livello di realizzazione dei lavori;**
- (3) avere svolto, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando, due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n.207/2010 (c.d. servizi di punta), relativi a lavori appartenenti alle classi e categorie indicati precedentemente nella sezione II.10, cui si riferiscono i servizi da affidare, individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a **0,40 (zero virgola quaranta) volte** l'importo stimato dei lavori da progettare, calcolato con riguardo ad ognuna delle predette classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto del presente bando. Si specifica che la valutazione dei cosiddetti "lavori analoghi" dovrà essere effettuata esclusivamente facendo riferimento alla classificazione di cui al D.M 143 del 31/10/2013, basandosi sull'elencazione delle "categorie della progettazione" della tabella precedente;

Per ciascun servizio dovrà indicarsi committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, tempi di esecuzione della prestazione tecnico-progettuale, tempi e livello di realizzazione dei lavori.

Gli importi sono da intendersi al netto dell'I.V.A.

I servizi valutabili sono quelli iniziati ultimati ed approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero la parte di essi ultimata ed approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti stessi o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo. Per l'ammissibilità di tali prestazioni dovranno essere prodotti altresì copia del contratto e delle fatture relative.

Nel caso in cui gli incarichi siano stati realizzati con la compartecipazione di altri professionisti, dovrà essere indicata la quota o la parte del servizio realizzato dal progettista dichiarante, in proporzione alla quale verrà considerato l'importo dei lavori corrispondenti.

III.2.d) **Requisiti specifici del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva.**

Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva, oltre a non trovarsi in alcuna delle condizioni causa di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e rispettare i limiti di partecipazione alle gare di cui all'art. 253 del DPR 207/2010, deve possedere lo specifico titolo di abilitazione di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

III.2.e) **Attestazione dei requisiti di progettazione:** il possesso dei requisiti di cui alle precedenti sezioni III.2.b e III.2.c e III.2.d deve essere attestato in sede di gara mediante

dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge, secondo le previsioni dell'allegato disciplinare di gara.

- (1) L'impresa concorrente qualificata per progettazione e costruzione deve documentare i suddetti requisiti di progettazione sulla base dell'attività di progettazione della propria struttura tecnica e/o, in caso di RTI con altra impresa qualificata anch'essa per progettazione e costruzione, dell'attività svolta dalla struttura tecnica dell'impresa mandante, (potendo eventualmente l'impresa concorrente sommare i requisiti della propria struttura a quelli posseduti dall'impresa mandante).
- (2) L'impresa concorrente qualificata per sola costruzione deve documentare i medesimi requisiti sulla base dell'attività di progettazione di soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis), g) e h) del Codice dei contratti, associati o indicati.
- (3) Il possesso dei requisiti tecnici del progettista, verrà sottoposto a verifica secondo la procedura di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e con le modalità di seguito indicate. I concorrenti sorteggiati, nonché il primo e secondo classificati, dovranno, entro dieci giorni dalla data della richiesta, presentare documentazione idonea a dimostrare l'effettivo possesso dei requisiti di progettazione dichiarati.
- (4) In caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lettera g) del D. Lgs. n. 163/2006, trova applicazione l'art. 261, comma 7 del d.P.R. n. 207/2010 ed i requisiti devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento con le seguenti precisazioni:
 - (a) Nel caso in cui il progettista associato/indicato dall'impresa di costruzioni sia rappresentato da un raggruppamento temporaneo fra soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettera d), e), f), f-bis) e h) del codice dei contratti, i requisiti di cui alla sez. III.2.c andranno posseduti cumulativamente dal R.T.P e comunque il mandatario deve possedere i requisiti di cui ai lavori riferiti alla classe e categoria di importo maggiore.
 - (b) L'impegno a costituire il R.T.P., al fine di garantirne l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37 comma 9, del D. Lgs n. 163/2006, deve specificare, in applicazione dell'art. 37 c. 4 del D. Lgs. 163/2006, le parti o le quote del servizio che ciascun componente intende assumere; ciascun componente del raggruppamento è pertanto tenuto a presentare apposita dichiarazione.
- (5) Il Raggruppamento temporaneo di professionisti, ai sensi dell'art. 253, comma 5 del DPR 207/2010 deve prevedere, pena l'esclusione dalla gara, quale progettista la "presenza" di almeno un professionista laureato abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione. Fermo restando l'iscrizione al relativo albo professionale il progettista presente nel raggruppamento può essere:
 - (a) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera d), del codice, un libero professionista singolo o associato. In caso di giovane professionista associato anche lo stesso deve essere munito di P. IVA.;
 - (b) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere e) e f), del codice, un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
 - (c) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera f-bis), del codice, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito il soggetto di cui all'articolo 90, comma 1, lettera f-bis), del codice, ai soggetti indicati alla precedente lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla precedente lettera b), se costituito in forma societaria.

III.2.f) **Sopralluogo:** I legali rappresentanti dei concorrenti, direttamente o mediante delega conferita esclusivamente a personale dipendente, dovranno, a pena di esclusione, effettuare il sopralluogo presso il luogo di esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto. La relativa richiesta, che dovrà pervenire all'attenzione del Responsabile del Procedimento del Comune di Viola (CN), entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza per la presentazione dell'offerta, dovrà riportare l'indicazione dei partecipanti (al massimo due nominativi per ogni concorrente) con i relativi dati anagrafici e di residenza e in allegato il relativo documento di identità in corso di validità. I soggetti individuati per il sopralluogo NON possono rappresentare più di un concorrente. Saranno escluse le offerte presentate da imprese che non abbiano effettuato il prescritto sopralluogo, documentato attraverso la produzione dell'attestato rilasciato dal Responsabile del servizio tecnico del Comune di Viola (CN). Sarà possibile effettuare i sopralluoghi previo accordo con il RUP del Comune di Viola (tel. 0174.121) (e-mail ufficiotecnico.viola@ruparpiemonte.it). Le visite saranno possibili nelle giornate di mercoledì, a partire dalle ore 9,00 con termine entro le ore

12,00. Le richieste di sopralluogo dovranno essere concordate almeno 5 (cinque) giorni lavorativi in anticipo rispetto alle date fissate.

- III.3 **Contributo ANAC:** Dovrà essere obbligatoriamente versata, da parte dei concorrenti, la somma di **Euro 70,00** (euro **settanta/00**) a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le istruzioni riportate sul sito internet www.avcp.it. A tal fine si precisa che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: 6644897678

SEZIONE IV:PROCEDURA.

- IV.1 **Procedura per l'individuazione degli offerenti:** procedura aperta ai sensi degli artt. 3 c. 37, 54 e 55 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, in esecuzione della determinazione a contrarre del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Viola n. 20 in data 07/04/2016. In ottemperanza alla previsione di cui all'art. 55 comma 3 del d.P.R. 207/2010 si evidenzia che la validazione del progetto posto a base di gara è avvenuta in data 25/06/2015 con atto del responsabile del procedimento del Comune di Viola.

- IV.2 **Criterio utilizzato per l'aggiudicazione dell'appalto:** offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e art. 120 del d.P.R. 207/2010, determinata applicando i criteri di valutazione ed i pesi dettagliatamente specificati nel disciplinare di gara, con riferimento al metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010:

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice da nominarsi ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

- IV.3 **Informazioni di carattere amministrativo.**

IV.3.a) Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione, alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati di progetto, sono visibili e ritirabili presso gli uffici della C.U.C. e del Comune di Viola indicati ai precedenti punti I.1 e I.2 nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento. Il presente bando, unitamente al disciplinare di gara e al capitolato speciale di appalto sono altresì disponibili sul sito internet <http://www.unionemontanaceva.it/>, nelle sezioni "Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti" e "Albo Pretorio", e <http://www.comune.viola.cn.it/>, nelle sezioni "Albo Pretorio", "Bandi di gara" e "Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti".

IV.3.b) Le richieste di chiarimento e/o i quesiti attinenti la presente gara dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento, c/o Comune di Viola, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 24/05/2016. Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sui portali indicati alla precedente lettera a).

IV.3.c) La progettazione definitiva posta a base di gara deve intendersi integrata a tutti gli effetti e senza ulteriori formalità, con le prescrizioni e le indicazioni inderogabili imposte dai diversi organi competenti prima dell'indizione della gara, che ne costituiscono parte sostanziale, in particolare dei seguenti atti allegati:

- (1) determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana – Alta Valle Bormida, di approvazione del progetto definitivo a conclusione della Conferenza dei Servizi ai sensi della L.R. 74/89 e s.m.i., n. 2 del 29/10/2015, nonché dai pareri delle diverse Autorità ivi richiamati;
- (2) dalle prescrizioni contenute nei pareri e nelle note pervenuti in sede di Conferenza dei Servizi e specialmente:
 - (a) Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. 23060 del 20/07/2015;
 - (b) Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, VCO e Vercelli con nota di parere vincolante ex art. 146, comma 5, del D. Lgs. 42/2004, prot. 11098-34.10.09/880 del 14/08/2015;
 - (c) Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio con nota prot. 24366 del 29/07/2015;
 - (d) Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica. Settore Tecnico Regionale di Cuneo con nota prot. 44995/2015 del 04-09-2015 e nota prot. 43328 del 19/08/2015 contenente la D.D. 1981 del 12/08/2015;

(e) Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica. Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania con nota prot. 41013/2015 del 30/07/2015;

(f) Aeronautica Militare – Ufficio Territorio e Patrimonio Piazza E. Novelli – Milano con nota prot. 11939 del 06/08/2015.

Le integrazioni di cui alle precedenti lettere hanno carattere di prevalenza e sono compensate all'interno degli importi delle prestazioni previste a base di gara, senza altri compensi, indennizzi o corrispettivi a qualsiasi titolo.

IV.3.d) Costituisce parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto anche il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non in contrasto con il Capitolato speciale o dallo stesso non previsto.

IV.3.e) A pena esclusione non sono ammesse varianti progettuali in sede di offerta, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate; non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente confermate o sottoscritte.

IV.3.f) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente a giudizio dell'Amministrazione comunale di Viola; nelle ipotesi previste dall'art. 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, non si procederà, invece, all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti idonea o comunque non risulti conveniente rispetto all'oggetto dell'appalto e agli interessi dell'Ente Appaltante, senza incorrere, quest'ultimo, in responsabilità e/o azioni di risarcimento danni e/o indennità e/o compensi e senza che i concorrenti possano avere nulla a pretendere a qualsivoglia titolo. In ogni caso nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento della gara. Non si procederà comunque all'aggiudicazione qualora nessuna tra le offerte ammesse raggiunga il punteggio minimo complessivo di 60 (sessanta) punti.

IV.3.g) La Stazione si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura. Le sedute di gara potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o giorno successivo, salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche.

IV.3.h) L'aggiudicatario nulla potrà pretendere a nessun titolo dal Comune di Viola nel caso di impossibilità di realizzazione parziale o totale dell'opera per cause indipendenti dal Comune stesso.

IV.4 Termine ultimo per il ricevimento delle offerte e modalità di presentazione.

IV.4.a) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** giorno **30/05/2016**, entro le ore **12,00**;

IV.4.b) **Indirizzo cui devono essere trasmesse le offerte:** Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida - Località San Bernardino Via Case Rosse, 1 - CEVA (CN);

IV.5 **Apertura delle offerte:** in 1° seduta pubblica, il giorno **06/06/2016**, con inizio alle ore **9,30**, presso la sede dell'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida - Località San Bernardino Via Case Rosse, 1 - CEVA (CN). Le successive operazioni di gara si svolgeranno nel rispetto di quanto disposto nella Parte II del disciplinare di gara.

IV.5.a) **Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:** i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti, uno per ciascun concorrente, muniti di specifica delega scritta loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità del delegante.

IV.6 **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** giorni centottanta dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI.

V.1 Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta, senza riserve o eccezioni, le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto, nel contratto e comunque nell'intero progetto definitivo approvato con atto di Giunta Comunale n. 26 del 25/06/2015, da intendersi integrato come specificato nelle sezioni IV.3.c) e IV.3.d) del presente bando.

V.2 Gli eventuali subappalti, disciplinati dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, dall'art. 170 del DPR 207/2010

e dal Capo 9° del capitolato speciale d'appalto, saranno autorizzati a condizione che siano indicati e richiesti in sede di offerta. E' fatto divieto di subappalto ad imprese che hanno partecipato in qualsiasi forma alla medesima gara.

- V.3 Ai sensi dell'articolo 55 del capitolato stesso i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che sarà obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, l'Ente appaltante può sospendere il successivo pagamento a favore dello stesso, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. 163/06 e successive integrazioni e modifiche.
- V.4 E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37 c. 9 D. Lgs.163/2006).
- V.5 Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informatico per quelle imprese singole, consorziate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate. A mero titolo esemplificativo e con riferimento solo alla regolarità contributiva, ai sensi della legge n. 106/2011 è considerata grave la violazione accertata mediante DURC non regolare alla data di scadenza del bando di gara.
- V.6 La stazione appaltante attiverà la procedura di segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2206, all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla gara perché tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione. Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della par condicio fra concorrenti e della segretezza delle offerte.
- V.7 L'esito favorevole del controllo sui prescritti requisiti è condizione per l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto. In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul primo e sul secondo classificato, comporteranno l'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria.
- V.8 Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo supportate, restano a carico del concorrente.
- V.9 In caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto, l'Ente Appaltante procederà ai sensi dell'art. 140 commi 1, 2 del D. Lgs..163/2006.
- V.10 Il contratto, a termini dell'art. 11, comma 10, del D. Lgs. n. 163/2006, non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del codice stesso, fatto salvo quanto previsto al comma 10-bis del medesimo articolo 11. La stipula dovrà comunque avvenire, sensi dell'art.11 comma 9) del D. Lgs. 163/2006, entro sessanta giorni decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed alla consegna del piano di sicurezza, ai sensi dell'art. 131 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
- V.11 Le richieste di chiarimenti o documenti da parte della centrale unica di committenza sospendono i termini di cui all'art. 12 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006.
- V.12 Il contratto sarà stipulato esclusivamente con atto pubblico informatico ovvero in modalità elettronica, ai sensi del comma 13, art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i (come integrato dalla Legge n. 221/2012), presso la sede del Comune di Viola (CN).
- V.13 È a carico dell'impresa aggiudicataria il rimborso delle spese di pubblicità nella misura stabilita dalla vigente normativa, nonché le spese di contratto, comprese quelle di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento.
- V.14 Ove, nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna dei lavori o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni.
- V.15 L'Ente Appaltante si riserva di procedere alla consegna dei lavori all'aggiudicataria sotto riserva di stipula del contratto.
- V.16 Nel caso di difformità tra le norme contenute nel capitolato speciale e quelle contenute nel bando, saranno ritenute valide quelle riportate nel presente bando

- V.17 La centrale unica di committenza e l'ente appaltante, ciascuno per quanto di competenza, effettueranno le comunicazioni previste agli articoli 75, comma 9 e 79, comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 esclusivamente tramite posta elettronica certificata. A tal fine i concorrenti dovranno obbligatoriamente indicare, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale inviare le comunicazioni.
- V.18 Parimenti saranno effettuate anche le eventuali altre comunicazioni inerenti la presente procedura. È fatto obbligo dei concorrenti comunicare tempestivamente ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa l'indirizzo a cui ricevere le predette comunicazioni.
- V.19 Si procederà alla individuazione, verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 86 commi 2 e 3, 87 ed 88 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 121 comma 10 del d.P.R. 207/2010.
- V.20 La Centrale Unica di Committenza e il Comune di Viola non assumono responsabilità in ordine a eventuali bandi pubblicati su siti internet non ufficiali con versioni modificate, manipolate o comunque manomesse da soggetti terzi diversi da quello di cui al punto I.2 precedente.
- V.21 Accesso agli atti:
- V.21.a) ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'accesso agli atti è differito:
- (1) in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
 - (2) in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
 - (3) in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.
- V.21.b) sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. A tal fine si precisa che il concorrente deve dichiarare in sede di offerta quali, tra le informazioni fornite inerenti all'offerta tecnica presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali e, come tali, coperti da riservatezza (ex art. 13, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). I segreti commerciali e industriali devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova attraverso idonea documentazione che argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare.
- V.22 Ai sensi dell'art. 241, comma 1-bis del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. si precisa che è esclusa la competenza arbitrale. Ogni controversia che dovesse insorgere con l'affidatario relativamente alla concessione di che trattasi sarà conclusa in sede civile presso il Foro di Cuneo, competente in via esclusiva.
- V.23 I dati raccolti saranno trattati ex D. Lgs. 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara.
- I dati forniti vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara, all'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- I dati vengono acquisiti, inoltre, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
- Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- Il conferimento dei dati riveste natura obbligatoria. L'eventuale mancato conferimento di dati necessari potrà comportare l'esclusione del concorrente dalla gara.
- I dati possono essere comunicati anche a soggetti esterni all'Amministrazione, i cui nominativi saranno messi a disposizione, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o verifica o collaudo e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 163/2006 e dalla L. n. 241/90 e s.m.i..
- I dati saranno oggetto delle comunicazioni previste dalla normativa vigente.
- Al concorrente sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
- Titolari del trattamento dei dati sono i soggetti indicati nella sezione I del Bando;
- Responsabile del procedimento: geom. MAESTRO Gian Marco; tel. 0174 73121; fax 0174 73351;
- Incaricati delle operazioni di trattamento sono la Centrale Unica di Committenza presso l'Unione

Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida e il Comune di Viola, area tecnica e area finanziaria.

V.24 Procedure di ricorso.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso.

- Denominazione Ufficiale: TAR Piemonte
- Indirizzo Postale: Corso Stati Uniti, n. 45
- Città: Torino - Codice Postale: 10129 – Paese: Italia
- Termine per la presentazione del ricorso giudiziale: entro 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva di cui all'articolo 79 del D. Lgs. n. 163/2006, o, per i bandi e gli avvisi con cui si indice una gara, autonomamente lesivi, dalla pubblicazione del bando; in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
(geom. Gian Marco MAESTRO)